

Università di Perugia Dipartimento di Matematica e Informatica



ARTIFICIAL INTELLIGENT SYSTEMS - INTELLIGENT APPLICATION DEVELOPMENT

Colorazione di un Grafo (ricerca in Ampiezza)

Professore
Prof. Stefano Marcugini

 $Studente \\ \textbf{Nicolò Vescera}$

Indice

1	Obiettivo	3
2	Struttura del Progetto	3
3	Codice	5
	3.1 Rappresentazione di un Grafo	5
	3.2 Data	6
	3.3 Printer	7
	3.4 GraphUtils	
	3.5 Main	11
	3.6 Python	13
	3.7 Makefile	14
4	Dimostrazione	15
	4.1 Compilazione	15
	4.2 Esecuzione	16

1 Obiettivo

L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare un programma scritto in **OCaml** che risolva il *problema* della *colorazione di un grafo*: riuscire a colorare, se possibile, ogni nodo del grafo in modo da non avere mai nodi adiacenti con lo stesso colore. In via più formale, dato un grafo g ed un numero massimo di colori utilizzabili N, assegnare un colore (da N-1) ai nodi in modo tale che non esistano nodi adiacenti con lo stesso colore; qualora il numero di colori N non sia sufficiente per realizzare la colorazione, riportare un errore.

2 Struttura del Progetto

Di seguito sarà riportata la struttura delle cartelle e dei file del progetto con una breve descrizione per quelli più importanti. I file OCaml sono divisi in base al compito che svolgono le funzioni al loro interno (e.g.: graphUtils conterrà le funzioni che operano sui grafi, ecc.) e sono sempre formati da un file .ml che contiene il copro delle funzioni con tutte le varie espressioni ed un file .mli nel quale è presente solo il tipo delle funzioni ed espressioni che verranno utilizzate dagli altri file.

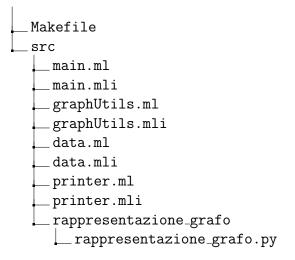


Figura 1: Rappresentazione schematizzata dei file e cartelle del progetto.

- Makefile: utilizzato per compilare il progetto e generare l'eseguibile per avviarlo
- main: contiene la funzione principale che si occupa di avviare la colorazione e di gestire le scelte fatte dall'utente
- graphUtils: insieme di funzioni che operano sui grafi che svolgono l'effettivo compito di colorazione
- data: insieme di grafi per testare il corretto funzionamento del progetto. Questi possono essere aggiunti e rimossi in modo semplice ed efficiente

- printer: insieme di funzioni ed espressioni per stampare a video menu ed altri elementi con anche la presenza di colori ed emoji
- rappresentazione_grafo: script in python per rappresentare a video (in modo interattivo) un grafo

Una volta utilizzato il comando make per compilare il progetto, la struttura finale delle cartelle sarà la seguente:

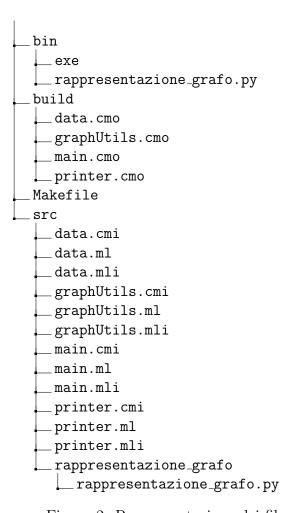


Figura 2: Rappresentazione dei file e cartelle del progetto dopo averlo compilato.

I file .cmi vengono lasciati all'interno della cartella src per far funzionare correttamente l'estensione di **OCaml** per **Visual Studio Code**.

3 Codice

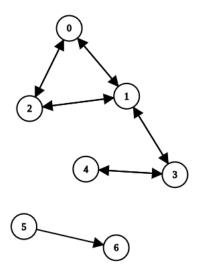
3.1 Rappresentazione di un Grafo

In questo progetto i grafi (si parla sempre di grafi orientati/diretti) vengono rappresentati come una tupla di 3 elementi:

- 1. succ: funzione successori che definisce tutti i successori (nodi vicini) di tutti i nodi del grafo
- 2. start: nodo di partenza per la colorazione
- 3. maxColors: numero massimo di colori da utilizzare durante la colorazione

Di seguito un esempio di definizione di un grafo con la sua rappresentazione:

(a) Esempio di definizione di un grafo



(b) Grafo prodotto dal codice (a)

Il tipo grafo e succesori sono definiti in graphUtils nel seguente modo:

```
type successori = Successori of (int -> int list);;
type grafo = Grafo of successori * int * int;;
```

3.2 Data

In questo file ci sono tutte le definizioni dei grafi utilizzati come test per verificare il corretto funzionamento dell'algoritmo di colorazione, una funzione che permette di stampare un menù per la selezione di un grafo (con la descrizione del grafo e un ID unico) da parte dell'utente ed una funzione che dato un numero, ritorna uno dei grafi detti prima. È anche presente una lista grafi che contiene tutti i grafi disponibili con una descrizione (una coppia (grafo , string)), è questa che permette di aggiungere e togliere grafi in maniera semplice e senza dover modificare alcuna funzione.

```
let grafi = [
    (grafo_1, "Grafo 1");
    (grafo_2, "Grafo 2 con numero sufficiente di colori");
    (grafo2err, "Grafo 2 con colori insufficienti");
    (grafo_3, "Grafo 3");
    (grafo_4, "Grafo 4")
    r ];;
```

Listing 1: Lista di coppie (grafo, string) utilizzata per assiocare ad un grafo una descrizione.

La funzione stampa_grafi_disponibili mostra a video la descrizione dei vari grafi anteceduta da un ID. Questa scandisce la lista grafi ricorsivamente e va a stampare il secondo elemento di ogni coppia.

```
1 let stampa_grafi_disponibili () =
   let rec aux id = function (*lista di grafi*)
                -> print_string "\n"
                                        (*caso base, stampa un \n*)
        []
      | x::coda ->
                                        (*stampa descrizione ed id*)
       let stampa_elemento (_, descrizione) =
          print_string " ";
6
          print_int id; print_string (") " ^ descrizione ^ "\n")
        (*id + 1 e continua con la coda*)
        in stampa_elemento x;
            aux (id+1) coda
13
   in aux 1 grafi (*avvia aux*)
14 ;;
```

(a) Funzione per la stampa a video delle descrizione dei grafi antecedute da un ID

```
1) Grafo 1
2) Grafo 2 con numero sufficiente di colori
3) Grafo 2 con un numero di colori insufficiente per essere colorato
4) Grafo 3
5) Grafo 4
```

(b) Output del codice (a)

Infine, la funzione scegli_grafo che, dato un ID, ritorna il relativo grafo. È interessante notare come per selezionare un dato grafo non viene scorsa ricorsivamente tutta la lista, ma quest'utlima viene convertita in un Array per poter utilizzare il metodo get per accedere all'i-esima posizione. Vengono effettuati alcuni controlli sull'input: viene controllato se l'ID passato è valido (non superi per eccesso, o per difetto gli ID mostrati a video) e nel caso solleva un'eccezione (verrà utilizzata nella funzione main per segnalare il problema).

```
let scegli_grafo id_grafo =
let array_tmp = Array.of_list grafi in (*lista in array*)
if id_grafo > Array.length array_tmp || (*controlla id*)
id_grafo < 1
then
raise BadChoice (* se non e valido lancia un'eccezione*)
else
fst (Array.get array_tmp (id_grafo-1)) (*ritorna grafo*)
;;</pre>
```

Listing 2: Funzione che ritorna il grafo selezionato

3.3 Printer

In questo file risiedono tutte le funzioni e dichiarazioni che gestiscono la stampa a video. Vi è una definizione di caratteri per stampare su terminale (deve ovviamente supportare le emoji e i vari colori) caratteri colorati (rosso, verde, blu, ecc.), elementi in grassetto ed emoji. La funzione più degna di nota è stampa_grafo che, dato un grafo, stampa a schermo tutti i nodi con i suoi vicini (in pratica rappresenta la funzione successori).

Di seguito alcuni dei codici utilizzati per rappresentare i colori nel terminale:

```
type colore = Colore of string;;
    (* normali *)
    let rosso = Colore "\027[31m";;
    let verde = Colore "\027[32m";;
    let ciano = Colore "\027[36m";;
    let bianco = Colore "\027[0m";;
9
    (* grassetto *)
    let rosso_b = Colore "\027[31;1m";;
10
    let verde_b = Colore "\027[32;1m";;
11
    let ciano_b = Colore "\027[36;1m";;
12
    let bianco_b = Colore "\027[0;1m";;
14
15
    (* valore di reset per stampare normalmente*)
    let reset = bianco;;
```

Listing 3: Codici per i colori ed elementi in grassetto

```
1 let stampa_grafo (Grafo((Successori succ), partenza, maxColori)) =
   print_colore rosso_b "Partenza: ";
   print_int partenza; print_colore rosso_b " Max Colori: ";
   print_int maxColori; print_string "\n\n";
    let rec search visitati = function (* frontiera *)
                   -> print_string "\n"
                                           (*caso base, stampa \n*)
        (*stampa nodo e vicini*)
      | nodo::coda ->
        if List.mem nodo visitati (* ignora nodi visti*)
9
            search visitati coda
                                       (* stampa il nodo e vicini.*)
        else
          (print_colore verde_b (string_of_int nodo);
          print_colore bianco_b " -> "; stampa_lista (succ nodo);
          search (visitati@[nodo]) (coda@(succ nodo)))
14
   in search [] [partenza]
                              (*avvia la ricorsione*)
17 ; ;
```

(a) Funzione per la stampa di un grafo su terminale

```
Partenza: 3 Max Colori: 3

3 + 1 4
1 + 0 2 3
4 + 3
0 + 1 2
2 + 0 1
```

(b) Output della funzione (a)

3.4 GraphUtils

All'interno di questo file sono contenute tutte le funzioni e le espressioni che si occupano della gestione e della colorazione dei grafi. In particolare, la funzione colora è quella che effettua la colorazione vera e propria. Prende in input un grafo (una tupla formata da (successori, partenza, maxColori)) e come output restituisce una lista composta da coppie del tipo (nodo, colore), associa quindi ad ogni nodo (int) un colore (int). Alla riga 2 viene calcolato il refValue (servirà successivamente per cercare di trovare un possibile colore da assegnare qualora i vicini del nodo siano già stati colorati); nella riga 3 viene definita la funzione ausiliaria esplora che, tramite un algoritmo di ricerca in ampiezza (BFS) andrà ad esplorare i nodi del grafo:

- Se, il nodo esaminato è già stato visitato (è presente nella lista visitati) lo ignora e continua richiamando se stessa ed estraendo un nuovo nodo dalla frontiera (righe 7 - 9)
- Altrimenti (il nodo non è mai stato analizzato),
 - aggiunge il nodo alla frontiera (lista di nodi da visitare),

- se possibile colora il nodo (aggiunge la coppia (nodo, colore) alla lista colorati
), in caso contrario verrà sollevata un'eccezione,
- infine aggiunge alla frontiera i nodi vicini al nodo esaminato.

Richiama quindi se stessa con le nuove liste continuando così la ricorsione (righe 11 – 18)

Questa esplorazione avrà fine quando la frontiera non conterrà più nodi da esplorare. La riga 20 serve per avviare la ricorsione (e quindi l'esplorazione) impostando le liste vicini e colorati come vuote e la frontiera con il nodo di partenza al suo interno.

```
let colora (Grafo ((Successori succ), partenza, maxColori)) =
    refValue := calcola_refValue maxColori; (*per colore mancante*)
    let rec esplora visitati colorati =
3
      function (*frontiera*)
                       -> colorati (*colorazione finita*)
          []
        | nodo::coda
                       ->
                              (*continua a colorare*)
          if List.mem nodo visitati
                                                 (*nod visitato*)
                      (* ignora il nodo, successivo di frontiera*)
              esplora visitati colorati coda
9
          else (*espande nodi vicini*)
            esplora
12
              (visitati@[nodo])
                                      (*nodo visitato*)
              (colorati@[
14
                (nodo,
                (scegli_colore (Successori succ) nodo colorati maxColori)
16
                )]) (*colora il nodo*)
17
                                       (*aggiunge vicini a frontiera*)
              (coda@(succ nodo))
18
19
    in esplora [] [] [partenza]
                                  (*avvia esplora*)
20
21 ;;
```

Listing 4: Funzione che si occupa della colorazione di un grafo.

Un'altra funzione molto importante all'interno di questo file è scegli_colore, che dati in input la funzione successori, il nodo da colorare, la lista dei nodi colorati e il numero massimo di colori, restituisce un colore (int) se possibile, altrimenti lancia un'eccezione (il numero di colori scelto è insufficiente per colorare il grafo). Alla riga 2, 7 viene scelto un potenziale risultato che è dato dal massimo tra i colori vicini al nodo aumentato di 1, in modulo maxColori. Così facendo ottengo una scelta ciclica dei colori, potendo ritornare a scegliere il colore 0 quando tutti gli altri sono stati assegnati.

 $risultato_mod = (max(colori_vicini) + 1) \mod maxColori$

Quando un nodo non è stato colorato gli viene assegnato il valore -1, questo non inficia nel calcolo descritto prima: supponiamo di star analizzando il nodo iniziale, quindi sia lui che tutti i suoi vicini non hanno colore (colore = -1), il massimo risulterà essere -1. Il colore scelto sarà quindi 0 e verrà assegnato al nodo iniziale, tutto funziona come previsto.

Infine viene analizzato questo possibile risultato (righe 8 - 16):

- Se il colore scelto è presente tra i colori dei nodi vicini (un nodo vicino ha già lo stesso colore), tenta di trovare un colore valido: somma tutti i colori vicini al nodo e sottrae questo valore al refValue. Se questo nuovo colore è ancora uguale ad un colore vicino al nodo, viene lanciata un'eccezione dato che non è possibile risolvere il problema, altrimenti viene ritornato come nuovo colore (righe 8 15).
- Se non lo è allora vuol dire che è stato scelto il giusto colore e viene ritornato.

In questo modo, mi assicuro che ad ogni passaggio viene scelto il colore giusto e non necessito di dover ricontrollare tutto il grafo nuovamente.

```
let scegli_colore (Successori succ) nodo colorati maxColori =
      let risultato =
                        (*trova il massimo tra i colori vicin al nodo +1*)
        ((max_colore_vicini (Successori succ) nodo colorati)+1) in
      (*trova tutti i colri vicini*)
      let colori_vicini = tutti_colori_vicini (succ nodo) colorati in
6
      let risultato_mod = risultato mod maxColori in (*calcola il modulo*)
        if List.mem risultato_mod colori_vicini
8
                 (*colore scelto = colore vicino*)
            let mancante = (* prova scegliere un altro colore*)
              trova_mancante colori_vicini maxColori in
                if List.mem mancante colori_vicini
                  (* numero di colori insufficiente *)
13
                  then raise InsufficentColorNumber
14
                else mancante (*ritorna colore mancante*)
        else risultato_mod (*trovato un colore valido*)
16
```

Listing 5: Funzione ausiliaria a Listing 4 che sceglie un colore per il nodo (se possibile).

Infine un breve sguardo alla funzione che si occupa di salvare i dati del grafo colorato su file per poterli poi processare da python e mostrare una versione interattiva del grafo a video. Viene scandita tutta la lista prodotta dalla funzione Listing 4 (lista di coppie (nodo, colore)) e per ogni elemento viene scritto su file:

nodo, vicini, colore

Un esempio: 0,1 2 9 3,1. Questo vuol dire che il nodo 0 ha come vicini 1, 2, 9, 3 e come colore 1. Nelle righe 4 - 10 viene definita una funzione ausiliaria che permette di salvare la lista dei nodi adiacenti e la parte di codice che effettua le operazioni descritte prima è nelle righe 12 - 21.

```
1 let grafodati_file = "grafo.data";; (*file dove salvare il grafo*)
2 let salva_grafo_colorato (Successori succ) colorati =
    let oc = open_out grafodati_file in (*apertura file in scrittura*)
      let rec salva_lista =
                              (*salva su file una lista*)
        function (* lista *)
           [x]
                    -> Printf.fprintf oc "%d" x
                                                    (* caso base*)
                    -> ()
          | x::coda ->
                                                    (* caso ricorsivo*)
            Printf.fprintf oc "%d " x;
                                                 (* stampa l'elemento*)
9
            salva_lista coda
                                                 (* continua*)
10
      in let rec salva =
                               (*salva nodo - vicini - colore su file*)
        function (* lista nodi_colorati *)
           []
              ->
            Printf.fprintf oc "\n";
            close_out oc (*chiude file*)
          |(nodo, colore)::coda -> (* salva nodo, vicini, colore*)
17
            Printf.fprintf oc "%d," nodo;
            salva_lista (succ nodo); Printf.fprintf oc ",";
19
            Printf.fprintf oc "%d\n" colore;
20
            salva coda
                       (*continua*)
   in salva colorati (*avvia salva*)
24 ;;
```

Listing 6: Funzione che salva un grafo su file.

3.5 Main

In questo file è presenta la funzione principale main che si occupa di gestire tutto il flusso del programma: stampa il menu iniziale, fa scegliere all'utente su quale grafo testare l'algoritmo di colorazione, avvia la colorazione del grafo selezionato, stampa il risultato ed avvia lo script python.

```
_1 let main () =
    stampa_logo ();
                                     (*stampa il logo*)
                                     (*stampa i grafi disponibili*)
    stampa_grafi_disponibili ();
    let dati =
     let rec aux () =
                                       (*utente sceglie il grafo*)
6
                                       (*controllo input valido*)
          scegli_grafo (scelta ())
        with BadChoice ->
9
          aux ()
10
      in aux()
        in let avvia_colorazione (Grafo (g, partenza, maxColori)) =
          print_string "\nIl Grafo selezionato: \n\n";
          stampa_grafo (Grafo (g, partenza, maxColori));
          print_string "Coloro ...\n\n";
          (*colora il grfo*)
17
          let colorati = colora (Grafo (g, partenza, maxColori)) in
            stampa_nodi_colorati colorati; (*stampa il grafo colorato*)
19
            salva_grafo_colorato g colorati; (*salva grafo colorato*)
20
            avvia_python ()
                                               (* avvia python*)
22
            in
                     (*con un grafo scelto, lo colora*)
23
24
              try
                avvia_colorazione dati
25
              with InsufficentColorNumber ->
26
                stampa_errore ()
28 ;;
```

Listing 7: Parte del codice contenuto in main.ml

Alla riga 2 - 3 viene stampato sul terminale il logo iniziale e tutti i grafi disponibili per testare l'algoritmo. Nelle successive righe (5 - 27) vengono definite alcune funzioni ausiliarie per mettere in pratica i comportamenti descritti prima:

- dati: rimane fermo sulla scelta del grafo fin quando l'utente non seleziona un ID esistente. Una volta selezionato un ID valido conterrà il grafo scelto.
- avvia_colorazione: stampa alcune informazioni utili all'utente per poi colorare il grafo, salvarlo su file e avviare lo script python. Qui vengono anche gestite le possibili eccezioni.

Nelle prime righe del file vengono inclusi gli altri codici descritti prima con:

```
open Printer;;
open GraphUtils;;
open Data;;
```

Listing 8: Inclusione degli altri file .ml

3.6 Python

All'interno del progetto è anche presente un breve script in python che verrà avviato una volta riuscito a colorare il grafo. Questo script legge il file .data (contiene il grafo ed i colori di ogni nodo) generato da OCaml e lo rappresenta all'interno di una finestra in modo interattivo e soprattutto più comprensibile rispetto alla visualizzazione su terminale.

```
1 from pyvis.network import Network
2
3
4 def main(fname):
    collegamenti = []
    nodi = []
    colori = []
    # lettura dei dati da file
9
    with open(fname, 'r') as f:
10
      for text in f.readlines():
11
      text = text.strip("\n")
                                               # elimina i vari \n nel file
      if text != '':
                                               # controlla validita' riga
13
        nodo, vicini, colore = text.split(",")
14
        vicini = vicini.split(" ")
                                              # prende i vicini
                                              # aggiunge il colore alla lista
        colori.append(int(colore))
18
        if vicini[0] != '':
                                              # controlla se il nodo ha vicini
19
          for vicino in vicini:
                                              # crea gli archi del grafo
20
            tmp = (int(nodo), int(vicino))
21
22
            collegamenti.append(tmp)
23
    nodi = trova_nodi(collegamenti)
24
    colori = aggiusta_colori(colori) # converte i colori per pyvis
25
26
    # rappresenta il grafo con pyvis
27
    rappresenta_grafo(nodi, collegamenti, colori)
28
29
30
   def rappresenta_grafo (nodi, collegamenti, colori):
31
    net = Network(width='100%', height='600px', directed=False)
32
33
    net.add_nodes(nodi, color=colori)
34
    net.add_edges(collegamenti)
35
    net.toggle_physics(True)
36
    net.inherit_edge_colors(False)
37
38
    net.show('rappresentazione_grafo.html')
39
40
```

Listing 9: Alcune funzioni dello script python

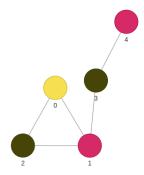


Figura 6: Output dello script python.

3.7 Makefile

File utilizzato per la compilazione del progetto che avviene tramite il comando make. Qualora un file venga modificato, questo permette di non dover ricompilare tutto il progetto ma solo quello che è stato cambiato. In una prima fase compila tutti i file .ml con i relativi .mli, generando 2 altri file:

- .cmi: interfacce compilate utili per il corretto funzionamento dell'estensione *OCaml* in *Visual Studio Code* e per la corretta compilazione degli altri file.
- \bullet .cmo: file oggetto che verranno poi spostati nella cartella build per essere utilizzati nella fase di linking

Quindi, ogni file .cmo dipende dai relativi file .ml e .mli. Successivamente, avvia la fase di *linking* unendo insieme tutti i file .cmo e generando l'eseguibile exe nella cartella bin. All'interno di quest'ultima copia anche lo script python per permettere il corretto funzionamento del progetto.

```
1 cc = ocamlc
2 \text{ cflags} = -c
3 \text{ cinclude} = -I \text{ src}
  srcdir = src
5 buildir = build
6 bindir = bin
  target = $(bindir)/exe
9 PHONY clear
10 all: cartelle $(target)
11
12 $(target):
  $(buildir)/graphUtils.cmo $(buildir)/printer.cmo
13
    $(buildir)/data.cmo $(buildir)/main.cmo
14
       $(cc) -o $@ $'
15
       cp $(srcdir)/rappresentazione_grafo/rappresentazione_grafo.py $(bindir)
```

Listing 10: Breve estratto del file Makefile

4 Dimostrazione

Di seguito andremo a vedere una breve guida/dimostrazione del funzionamento del progetto, dalla compilazione iniziale fino al grafo colorato.

4.1 Compilazione

Per prima cosa è necessario compilare il progetto. Bisogna spostarsi all'interno della cartella progetto, dove è contenuto il file Makefile e la cartella src. Ora avviare la compilazione con il comando:

make

Verranno create due nuove cartelle:

- bin: al suo interno ci sarà l'eseguibile exe ed altri file necessari al funzionamento del progetto
- build: conterrà tutti i file generati durante la fase di compilazione (.cmo)

```
→ progetto git:(main) x make
mkdir -p build
mkdir -p bin
ocamlc -I src -c src/graphUtils.mli src/graphUtils.ml
wv src/graphUtils.cmo build
ocamlc -I src -c src/printer.mli src/printer.ml
mv src/printer.cmo build
ocamlc -I src -c src/data.mli src/data.ml
mv src/data.cmo build
ocamlc -I src -c src/main.mli src/main.ml
mv src/main.cmo build
ocamlc -o bin/exe build/graphUtils.cmo build/printer.cmo build/data.cmo build/main.cmo
cp src/rappresentazione_grafo/rappresentazione_grafo.py bin
→ progetto git:(main) x ■
```

Figura 7: Output del comando make

Qualora si voglia ripulire tutti i file generati da questa operazione è possibile tramite il comando:

make clear

```
→ progetto git:(main) x make clear
rm -f build/*.cmo
rm -f bin/*
rm -f src/*.cmi
→ progetto git:(main) x
```

Figura 8: Output del comando make clear

4.2 Esecuzione

Per avviare l'eseguibile del progetto generato alla fase precedente è prima necessario spostarsi all'interno della cartella bin:

cd bin
./exe

Verrà mostrato il menù iniziale e l'utente dovrà scegliere quale grafo utilizzare per testare l'algoritmo di colorazione.

Figura 9: Menu iniziale

Se viene inserito un ID invalido, si rimane bloccati in questa scelta fin quando un ID esistente non viene inserito.

```
+ bin git:(main) * ./exe

GRIPH COLORIUG

Un programma scritto in OCaml in grado di risolvere il problema della colorazione di un grafo.

HELLO Utente 2!
Coloriamo un po' di grafi | Di seguito trovi un elenco dei grafi di default tra cui puoi scegliere.

1) Grafo 1
2) Grafo 2 con numero sufficiente di colori
3) Grafo 2 con un numero di colori insufficiente per essere colorato
4) Grafo 3
5) Grafo 4

> 9
> 10
> 111
> 987
> 18
```

Figura 10: Esempio di multipli ID errati

Una volta selezionato un ID valido verrà stampato a video il grafo, con il nodo di partenza, il massimo numero di colori ed il risultato della fase di colorazione.

```
> 1
Il Grafo selezionato:

Partenza: 3 Max Colori: 3
3 + 1 4
1 + 0 2 3
4 + 3
0 + 1 2
2 + 0 1

Coloro ...

Nodo: 3 - Colore: 0
Nodo: 4 - Colore: 1
Nodo: 1 - Colore: 1
Nodo: 0 - Colore: 2
Nodo: 2 - Colore: 2
Nodo: 2 - Colore: 0
```

Figura 11: Esempio di colorazione di un grafo

Infine verrà avviato lo script python che aprirà una finestra con al suo interno il grafo disegnato.

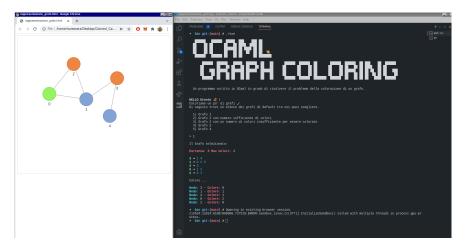


Figura 12: Finestra aperta da python con terminale affiancato

Qualora l'utente selezionerà un grafo che non è colorabile per via del numero insufficiente di colori, verrà mostrato a video un messaggio di errore e non verrà avviato lo script python.

```
> 3
Il Grafo selezionato:

Partenza: 0 Max Colori: 3
0 + 1 2 3 4 5
1 + 0 3
2 + 0 5 4
3 + 0 1 4
4 + 0 3 2 5
5 + 0 2 4

Coloro ...

ERRORE: Numero di colori insufficienti per colorare questo grafo !!
+ bin git:(main) ■
```

Figura 13: Messaggio di errore per numero di colori insufficienti